

07

PERIODICO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA  
DICEMBRE 2008

arch

# SPECIALE

1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008

ARCHITETTURE

di UNA

# DECADE

# 1998 2008

2008 2007 2006 2005 2004 2003 2002 2001 2000 1999 1998  
1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004

**10** anni di  
progetti,  
visioni,  
punti  
di vista

## 6 AMPLIAMENTO CIMITERO STORICO DI CAULONIA

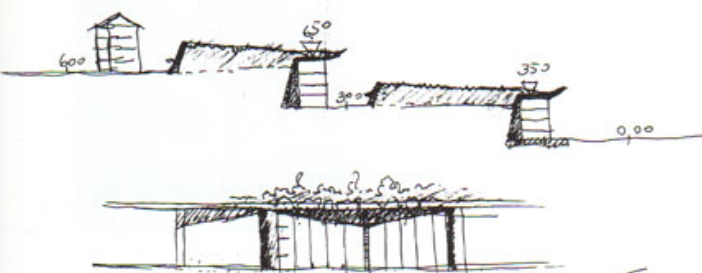
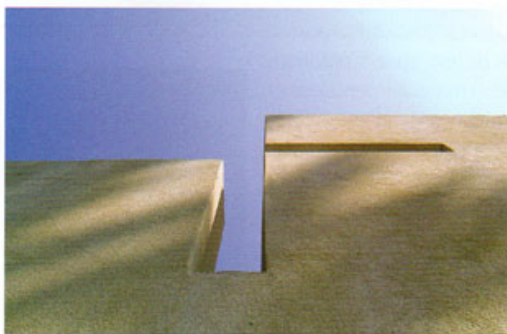
- Progettisti  
Arch. Carmela Agostino  
Arch. Giuseppe Crisalli  
Ing. Giuseppe Caraffa
- Direzione Lavori  
Arch. Carmela Agostino  
Arch. Giuseppe Crisalli  
Ing. Giuseppe Caraffa
- Committente:  
Comune di Caulonia
- Localizzazione  
Caulonia
- Impresa:  
Giuseppe Caruso
- Realizzazione  
2005

L'ampliamento del cimitero occupa l'ultima porzione di un percorso tortuoso, strada d'accesso al cimitero storico, situato in uno spazio strappato alla montagna e dedicato alla "sosta". Il progetto nasce dall'esigenza di sottrarre terra alla terra. Le tecniche utilizzate sono quelle della tradizione rurale, dei contadini che lavorano gli impervi territori della Calabria per coltivare ulivi e viti.

La realizzazione di diversi piani scenici dà una visione unitaria dell'ambiente e una profondità di campo prospettica di uno spazio originariamente piano. I giardini, aggrediti dalla vegetazione autoctona, pensati come aree di risulta fungono tuttavia da nodi di connessione.

I muri di cinta, realizzati in *béton brut*, sono ricoperti da rampicanti, i percorsi sono realizzati con mattoni pieni messi di faccia.

Il manufatto sta avendo una lenta crescita scandita nel tempo, parallela al suo naturale degrado, come un campo dopo la "messa a dimora".



- Progettista  
Arch. Carmela Agostino
- Direzione Lavori  
Arch. Carmela Agostino
- Committente  
Privato
- Localizzazione  
Bovalino
- Impresa  
Isogessi controsoffitti di Giuseppe Fondacaro, Vitale Contract di Michelangelo Vitale, Impianti elettrici Serafino
- Realizzazione  
2007

Il progetto nasce per esaltare le dimensioni spaziali per negare la struttura originaria e superare le geometrie esistenti. Le direttrici guida si sviluppano lungo un asse longitudinale cercando di esasperare questa unica direzione. Sospesi al soffitto piani in vetro e un nastro di metallo accompagnano il visitatore alla scoperta degli oggetti esposti.

Lungo le pareti sono state realizzate delle quinte che le rendono pulsanti e inserite nelle stesse delle preziose scatole-espositori.

Ogni cosa è stata realizzata per esaltare gli oggetti da esporre.

Materiali: finiture in acciaio spazzolato, vetro opalino e plexiglass bianco e trasparente, pelle rossa.

Pavimento: parquet Wengè.

Illuminazione: apparecchi I Guzzini.

